

ENEL: AGGIUDICATO CONTRATTO PER 200 MILIARDI IN ARABIA SAUDITA PER ENELPOWER

Ansaldo Energia fornirà la caldaia e la turbina a vapore

Roma, 8 novembre 1999 – Enelpower la società di ingegneria e costruzioni del Gruppo Enel, ha firmato un contratto in Arabia Saudita del valore di 200 miliardi di lire per la costruzione di una centrale termoelettrica da 130 MW destinata a potenziare la rete elettrica saudita nel polo industriale di Yanbu, sul Mar Rosso.

Enelpower, costituita lo scorso maggio per operare sui mercati internazionali nel settore contracting e project development, ha acquisito il contratto dopo una gara internazionale a cui hanno partecipato le principali società del settore.

Il cliente è la Royal Commission for Jubail e Yanbu. Il progetto, della durata di 38 mesi, prevede la consegna chiavi in mano di una centrale termoelettrica convenzionale da 130 MW alimentata ad olio combustibile, con impianto di desolforazione.

Partner del progetto è Ansaldo Energia che fornirà la caldaia e la turbina a vapore.

Nel commentare il risultato ottenuto, che avviene dopo l'aggiudicazione di un altro contratto con l'inglese Powergen per 100 miliardi di lire, vinto in collaborazione con l'americana General Electric, l'Amministratore Delegato di Enelpower, Luigi Giuffrida ha dichiarato: "Questo contratto rappresenta un importante risultato per il Gruppo Enel nel processo di diversificazione ed internazionalizzazione, che consentirà di avere una rilevante presenza in Medio Oriente, uno dei mercati strategici per Enelpower".